

CAMPIONATO REGIONALE GIOVANILE
MARSALA (9 e 10 aprile 2016)

***La formula:
Selezioniamo i migliori giovani Rapid per le
Nazionali a tempo lungo!***

Nonostante la buona location (vedi articolo precedente) abbiamo definito questa edizione come fortunata. Perché? Perché sembra quasi che non si voglia far tesoro degli sbagli passati e quando si indovinano formule organizzative, queste vengono abbandonate. Per cui non è detto che il prossimo evento, nonostante possa ereditare l'esperienza ed il livello di qualità di questo appena svolto a Marsala, mantenga lo stesso standard. Così come, in vero, a fronte di una bella e funzionale logistica dobbiamo far rilevare, in questa edizione, un passo indietro rispetto la formula del Campionato precedente a Messina.

Premesso che il fine ultimo del Campionato Regionale dovrebbe essere quello di selezionare e proiettare i ragazzi a quello successivo (il Nazionale ed ancora dopo, gli Europei) ed evidenziato che quest'ultime manifestazioni, nazionali ed europei, sono giocate a tempo lungo, sembrerebbe logico promuovere e formare i ragazzi con i regolamenti ed i tempi di quest'ultime manifestazioni. Invece, l'organizzazione ha scelto un tempo di gioco per ciascun giocatore di 45' facendo rientrare la competizione tra quelle a carattere Rapid e cambiando, pertanto, le norme di applicazione.

Non si capisce, a questo punto, perché non si sia replicata la buona soluzione adottata dai Messinesi nell'edizione precedente, anch'essa svolta in due giorni, con 61' a disposizione per ciascun giocatore. Così facendo Loro hanno potuto applicare quelli stessi regolamenti che i ragazzi hanno trovato poi, applicati in fase Nazionale.

Le conseguenze?

Applicando il regolamento da torneo Rapid è scattata la regola della mossa irregolare e già al primo sbaglio la partita viene dichiarata persa (diversamente con il regolamento a tempo lungo le penalità sarebbero due). Molti piccoli ragazzi, paradossalmente quelli più esperti, quelli che hanno esperienza Nazionale, hanno perso diverse partite a causa dell'applicazione di questa regola.

(Pertanto, non è risultata attinente la giustificazione data, in fase di premiazione, sulla pressione che il CRS sta esercitando a livello nazionale relativa all'eliminazione della suddetta regola. Bastava non applicare il regolamento che lo contiene "settando" il Campionato a 61 minuti !)

Altre conseguenze?

Giocando a 45', il tempo di riflessione è stato dimezzato rispetto quello nazionale posto a 90' (45 minuti sono più vicini ai 15 del tempo Rapid piuttosto che ai 90 del tempo lungo).

Dobbiamo o no preparare questi ragazzi ad una mentalità nazionale e ad un tempo di riflessione più lungo?

Altra ambiguità: ma essendo un torneo con caratteristiche e regolamentazioni Rapid perché è stato obbligatorio redigere il formulario?

Vogliamo dare indicazioni più precise ai formatori? Un ragazzo che abbia delle pretese nazionali deve essere preparato alle riflessioni da tempo lungo o essere omnicomprensivo?

Infine, un ultimo appunto.

All'indomani del CIS di Cammarata avevamo lanciato diverse sollecitazioni e diversi spunti di riflessione ricevendo solo silenzio. Nello specifico, si era lanciata la proposta di svolgere una riunione, in occasione del Regionale di Marsala, per parlare, chiarire e proporre soluzioni organizzative. Il punto sollevato nel precedente articolo sottolineava infatti, le poche possibilità d'incontro che si hanno tra i responsabili delle associazioni, istruttori ed istituzioni. Marsala rappresentava una di queste poche possibilità. Abbiamo saputo che una riunione, in realtà, c'è stata, ma limitata alle sole Commissioni Eventi ed all'ultimo momento anche a quella della Formazione. Nessun altro invitato neppure come Uditore.

Un gesto che con poche parole limitiamo a dire "scortese".

Daniele Leonardi